

## Pasticceria Bianchi, martedì chiude il laboratorio

**Pubblicato:** Venerdì 27 Gennaio 2006

É definitivo: **martedì primo febbraio l'ufficiale giudiziario chiuderà il laboratorio della pasticceria Bianchi**. Sigilli alle porte e ai forni, che dopo più di **48 anni di onorata attività** non potranno più regalare dolcezze. Arriva così all'epilogo la lunghissima vicenda giudiziaria avviata da **Giovanna Mazzucchelli**, che ha intentato ben **52 cause contro lo storico negozio accanto alla Basilica**, per **14 anni passati nei tribunali**.

Tutto era iniziato nel **1992**, quando l'inquilina denunciò la pasticceria per il **rumore dei frigoriferi**. Un rumore che, secondo i rilievi dell'Asl, non era percettibile ai piani superiori. Poi seguirono altre accuse, sempre diverse, fino a quando arrivò quella "buona". **Un vecchio regolamento condominiale, infatti, non indica la sala in cui si trova il laboratorio come espressamente adibita a questa funzione**.

**Nell'appello di primo grado, al tribunale di Busto, la famiglia Bianchi vinse il processo**, forte del fatto che il laboratorio è ormai a completa norma di legge. **Ma in secondo grado, a Milano, il giudice fece prevalere il regolamento condominiale, emettendo la sentenza di chiusura del laboratorio**.

L'ultimo capitolo risale solo a due settimane fa, quando **una sentenza ambigua fece credere ai proprietari del negozio di avere ancora alcuni mesi prima della chiusura definitiva, almeno fino all'11 maggio**. Sarebbero stati giorni importanti, nei quali era possibile trovare un nuovo laboratorio. Ma il giorno successivo tutto era improvvisamente cambiato: l'ufficiale giudiziario si era infatti recato in pasticceria per apporre i sigilli. Un malinteso, un errore di interpretazione, che ha provocato un forte choc ad uno dei proprietari, Giovanni Bianchi. **Ad oggi è ancora ricoverato all'ospedale di Gallarate, a seguito di complicazioni cardiache emerse in seguito allo choc**.

A nulla sembrerebbe essere servito l'ampio movimento di sostegno al negozio, nel quale è attivamente coinvolto in prima persona anche il **sindaco di Gallarate, Nicola Mucci**. Solo in città furono raccolte più di **2mila firme contro la chiusura**, mentre lettere di sostegno erano arrivate da personalità come **Ottavio Missoni** e persino **George Clooney**. Le specialità della pasticceria, infatti, non sono celebri solo a Gallarate, ma anche in tutta la provincia, con vendite dirette anche all'estero.

Ma gli eredi di Oreste Bianchi e tutto lo staff della pasticceria (che dà lavoro a ben dodici famiglie) non si danno per vinti. **Il laboratorio sarà chiuso, ma il negozio del piano superiore no**. Per questo proprio in questi giorni sono impegnati nell'**affannata ricerca di un nuovo laboratorio**, che deve essere perfettamente in regola, nel quale stabilirsi in tempo record. **Si parla di una settimana di tempo, per non lasciare a casa nessuno**. Ma lo sforzo logistico, ovviamente, non sarà indifferente, perchè i dolci non sono facili da trasportare. Ma ancora più difficile sarebbe dire addio ad un'istituzione gallaratese, che non sembra affatto intenzionata a lasciare il centro senza la sua dolcezza...

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it